GIOVEDÌ 20 febbraio 2025 | QN IL GIORNO | ilgiorno.it/milano

Metropoli

redazione.metropoli@ilgiorno.it | Redazione: Corso Buenos Aires 54, 20124 Milano - Tel. 02 27799613 - Fax 02 27799567
Pubblicità: SpeeD Milano - Tel. 02 57577407 | speed.milano@speweb.it

02 69 69 itTaxi

Vernate, patto per l'efficienza dello stabilimento alimentare

Granarolo in Simbiosi «L'ambiente ringrazia»

Saggese all'interno

02 69 69 itTaxi

Uccise Manuel, «giudizio immediato»

Rozzano, Daniele Rezza accoltellò Mastrapasqua per rubargli un paio di cuffiette. Rischia l'ergastolo

Servizio all'interno

OPERA

ASCESA E CADUTA DI UNA FRAZIONE

Saggese all'interno

Un tempo quartiere Vip, Noversasco è stato lasciato in balia di un progressivo abbandono
Chiusi il centro anziani, la polizia locale, il supermercato e pure la passerella sulla Valtidone

IL GIORNO

Hai notizie, storie o segnalazioni dal tuo quartiere?

Scrivi a redazione.metropoli@ilgiorno.it

Segui tutti gli aggiornamenti su www.ilgiorno.it

e sui profili social

SERVIZIO RIVENDITORI
PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI
051/6006039
Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Vimodrone

Panettone d'oro alla scuola di italiano per stranieri In memoria di Maria Grazia

Calderola all'interno

Cesano Boscone

BookCrossing per scoprire la magia dei libri

Donata dai genitori di un allievo la "casetta" davanti alla primaria

Grillo all'interno

ECONOMIA
Vernate, Rho, Vimodrone

Vernate, verso la sostenibilità
Simbiosi e Granarolo insieme

Affiancamento nella trasformazione dello stabilimento di Pasturago per aumentarne l'efficienza
Obiettivo, ridurre l'impatto ambientale e potenziare la capacità operativa attraverso le nuove tecnologie

di **Massimiliano Saggese**
VERNATE

Efficientamento e sostenibilità: Simbiosi affianca Granarolo nella trasformazione dello stabilimento di Pasturago di Vernate per aumentare la sostenibilità, ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'efficienza operativa. Granarolo ha avviato un'importante trasformazione del proprio stabilimento di Pasturago di Vernate, una delle 15 sedi produttive del gruppo in Italia e punto nevralgico per la produzione di yogurt. Attraverso l'installazione di tecnologie di ultima generazione, il progetto ha consentito una significativa riduzione dei consumi di gas e di energia, garantendo allo stesso tempo la continuità produttiva dello stabilimento.

«La complessità dell'intervento risiedeva nella necessità di operare all'interno di un impianto in funzione - spiega Daniele Meda, Project Manager di Simbiosi - garantendo sempre la produzione di vapore necessaria ai processi industriali». «Uno degli interventi principali ha riguardato l'adeguamento della centrale termica - prosegue Giuliano Soffientini, Responsabile Utilities Granarolo -. Per raggiungere questo obiettivo abbiamo installato un chiller ad alta efficienza per il raffreddamento industriale, migliorando così la gestione del calore nello stabilimento». Successivamente, le tre caldaie ad olio diatermico degli anni '90 sono state sostituite con due caldaie a tubi di fumo di ultima generazione, con un rendimento del 97%, ben superiore all'85% delle precedenti. Questa scelta ha permesso una significativa riduzione del consumo di gas naturale per tonnellata di prodotto e un abbattimento delle emissioni di CO_2. Un ulteriore passo avanti è stato fatto con l'installazione di nuovi compressori d'aria ad alta efficienza, dotati di inverter.

Come evidenzia Michel Apruzzese, Energy Manager di Granarolo: «Questa tecnologia consente di adeguare il consumo energetico alle reali necessità produttive, contribuendo ulteriormente alla riduzione dei consumi e all'ottimizzazione delle risorse». L'intervento complessivo è durato due anni, ma la fase più critica, legata alla sostituzione delle caldaie, è stata completata in meno di 12 mesi. Il progetto dimostra come l'adozione di tecnologie avanzate e una pianificazione industriale attenta alla sostenibilità possano generare benefici concreti in termini di efficienza operativa e riduzione dei costi.

Michel Apruzzese Energy manager di Granarolo: «Adeguiamo il consumo energetico alle reali necessità produttive»

DANIELE MEDA
«La complessità dell'intervento stava nell'operare in un impianto in funzione»

GIULIANO SOFFIENTINI
«Forte risparmio energetico grazie all'adeguamento della centrale termica»

Vimodrone

Recruiting day Offerte di lavoro in Sala Carlo Porta

VIMODRONE

Appuntamento con il lavoro a Vimodrone. Oggi, dalle 10 alle 12.30, c'è il recruiting day Alascom, realtà della robotica industriale e dell'automazione. L'evento, organizzato da Afol Metropolitana in collaborazione con l'amministrazione comunale, si aprirà con la presentazione dell'organizzazione, dell'ambiente di lavoro e dei diversi profili ricercati, che saranno impiegati in ambiti come la robotica industriale, la consulenza tecnica informatica, la gestione di reti e sistemi e l'automazione. La società è alla costante ricerca di figure professionali, sia con esperienza, sia da formare. Durante l'incontro gli esperti Afolmet condurranno i colloqui di selezione, sia per le posizioni che servono all'azienda sia per le altre offerte di lavoro sul territorio. In Sala Carlo Porta – Spazio Hub (via Battisti 29, ex biblioteca).

Bar.Cal.

Rho, stato di agitazione alla Five Stars

«Garanzie per quei 15 posti di lavoro»

RHO

Stato di agitazione e sciopero, ieri mattina, davanti ai cancelli della Eigenmann & Veronelli di Rho. I dipendenti della Five Stars Spa, che ha in appalto il servizio di logistica, trasporto merci e spedizioni all'interno del sito di via Della Mosa, hanno incrociato le braccia per denunciare quello che sta accadendo e chiedere alle istituzioni di intervenire. L'11 dicembre 2024, le segreterie regionali lombarde di Cgil- Cisl e Uil hanno ricevuto una comunicazione dell'azienda relativa alla cessazione dell'appalto dal 30 aprile 2025 e suddivisione delle attività svolta dai 15 dipendenti dalla Five Star Spa tra due nuovi fornitori, Bisi Logistica Srl e Sinteco Logistics Spa. «Abbiamo chiesto garanzie sulla tutela occupazionale dei 15 lavoratori coinvolti, come previsto dall'articolo 42 del Contratto nazionale di lavoro della logistica, che garantisce la continuità lavorativa in caso di cambio appalto - dichiarano le organizzazioni sindacali -, ma la committenza ha ribadito la volontà di trasferire le attività in altri siti senza assicurare la piena riassunzione di tutto il personale».

La cessazione dell'appalto è stato solo l'inizio, come conseguenza il 5 febbraio Five Stars Spa ha aperto una procedura di licenziamento collettivo e messa in mobilità del personale. Di fronte a questa decisione sindacati e lavoratori hanno indetto lo stato di agitazione e ieri la prima giornata di sciopero, «è una scelta inaccettabile che contraddice il principio stesso di cambio appalto. Una strategia per ridurre ulteriormente i costi? Siamo di fronte all'ennesimo tentativo di abbassare il costo del lavoro a scapito dei lavoratori, un'operazione che riteniamo inaccettabile e che sta diventando sempre più frequente nel settore della logistica - denunciano Cgil, Cisl e Uil - mentre in molte realtà le imprese multinazionali stanno internalizzando i lavoratori per porre fine alle pratiche di dumping contrattuale, in questo caso si sta percorrendo la strada opposta, frammentando l'appalto e scaricando i costi sulla pelle di chi lavora». Accanto a loro Adel Desouky per Filt Cgil Lombardia, Fabio Marani della Fit Cisl e Domenico Albanese per Uilt Trasporti. «Chiediamo l'intervento delle istituzioni a partire dall'Ispettorato del lavoro e dalla Prefettura di Milano, affinché venga rispettato il diritto alla continuità occupazionale. Trasmetteremo la segnalazione alla Procura della Repubblica, affinché vengano verificate violazioni».

Roberta Rampini